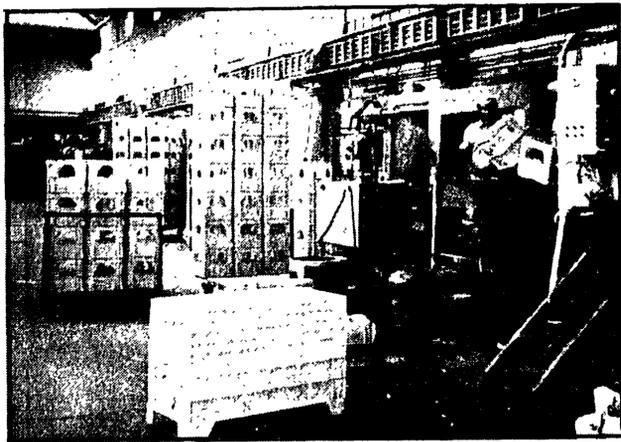


PRATOLA PELIGNA - La fabbrica autogestita dagli operai di fronte a nuove difficoltà finanziarie

Si conclude la vicenda della GIA

I lavoratori erano riusciti per oltre un anno a mantenere vitale ed efficiente l'attività produttiva - Il governo e la Regione sono stati incapaci di indicare soluzioni positive - Le conseguenze di una industrializzazione « improvvisata » - Abbandonata l'agricoltura nell'intera Val Pescara



LA GIA di Pratola Peligna: la fabbrica rischia di morire

Nostro servizio

PRATOLA PELIGNA, 12

La catena del Morrone (Marella) che dalle gole di Polpoli, porta d'ingresso della Val Pescara, fino agli altipiani delle Cinquemiglia (Roccaraso) fa da sfondo maestoso ad un paesaggio che è piuttosto un collage mal riuscito di verde e di cemento. Vi sono state « colate » le tre fabbriche: FIAT ACE-Simens, IMBA poi GIA senza nessun rapporto con la vocazione agricola della zona.

Una valle tutto verde, famosa per la produzione dei migliori vini Montepulciano, è stata dapprima insidiata da un blocco di cemento, tutto inghiandito di flocchi di Natale (non certamente della loro festività religiosa), che gli operai della GIA (l'odioso nome di questa fabbrica è « corpo del reato »), poi da altri, ora da un serpente di cemento armato, l'autostrada, che ha sventolato il padrone. E poi, per la fabbrica di materie plastiche di Pratola Peligna, entra in scena circa un anno fa, allorché il padrone, Franco Braca si volatilità, si avvi-

cia inesorabilmente l'ultimo respiro e già gli operai più fortunati risponderanno la valigia.

L'ultimo atto di questo dramma, per molte famiglie di lavoratori, si va concludendo con lo scioglimento della società formata dagli operai che per oltre un anno hanno mantenuto vitale ed efficiente, a costo di enormi sacrifici, un impianto industriale moderno e tecnicamente funzionale in attesa di una soluzione che non è venuta, che non è stata ricercata dal Governo né dalla Regione nonostante le continue lotte degli operai e delle popolazioni locali.

Organizzati dalle sezioni di Cagliari del PCI per seguire i notiziari RAI

Gruppi di ascolto in Sardegna

I dati di una prima analisi inviati agli organi di stampa - I problemi dell'agricoltura completamente ignorati - Il « Gazzettino Sardo » è divenuto un guazzabuglio di comunicati - Lunga lista delle strumentalizzazioni elettorali pro-DC

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 12

Anche in Sardegna la consapevolezza delle conseguenze della lottizzazione alla RAI-TV cresce. Un gruppo di controllo sulla RAI, la televisione e i mezzi di comunicazione di massa ha inviato a tutti gli organi di stampa i risultati di una prima rilevazione circa il comportamento del TGI, il telegiornale della DC, nel corso della attuale campagna elettorale. Emergono da questa analisi differenze rispetto ad analogie intese contro l'appropriazione di stru-

Questa campagna elettorale, non vedendo se ne sentono ancora parecchi.

Il « Gazzettino Sardo » s'è ormai diventato un guazzabuglio di comunicati; solo apparentemente è neutro. Questo quotidiano radiotelevisivo, nelle varie edizioni, con la scusa di seguire alla lettera il regolamento, non fa altro che portare acqua al mulino dei vari partiti, e perfino degli esponenti regionali alla caccia di voti preferenziali. Siamo arrivati al punto di venire informati della partecipazione dell'onorevole Del Rio, dimessosi dalla carica di presidente della giunta regionale, e quindi candidato alle elezioni come tanti altri, ad una fiera di bestiame, o ad altre rassegne similari.

Stamane a Pescara incontro tra PCI ed esercenti

PESCARA, 12

Domeni mattina si svolgerà presso l'Hotel Esplanade a Pescara un incontro del PCI con i commercianti. Introdurrà il compagno Nevio Fellicci, candidato alla Camera dei deputati. Le conclusioni saranno fatte dal compagno Gianfrancesco...

Erano all'odg importanti provvedimenti

Puglia: la DC impedisce la riunione alla Regione

BARI, 12 - Il consiglio regionale pugliese non ha potuto riunirsi perché il capogruppo democristiano ha fatto allontanare dall'aula i suoi colleghi di gruppo facendo mancare il numero legale.

A Foggia

Il PCI per il rispetto delle norme elettorali

La federazione provinciale del PCI di fronte agli sviluppi della campagna elettorale del MSI che, in violazione delle norme di legge riguardanti la propaganda elettorale, usurpano gli spazi destinati ad altri partiti o addirittura alligiano i manifesti, ha chiesto al prefetto la convocazione dei segretari provinciali dei partiti, perché sia assunto da essi pubblicamente l'impegno ad assicurare come organizzazione, ai candidati, gli atti di svolgimento della campagna elettorale, secondo la legge.

Che lo spazio venga usato ampiamente ai fini elettorali del partito di governo lo si capisce esaminando le notizie sulle varie iniziative degli uomini che dirigono l'esecutivo nazionale e regionale. Infatti l'attività delle notizie sul movimento democratico o sull'attività dei partiti autonomisti, sulle lotte per il lavoro e per gli aspetti civili è compensata dalla dozzina di informazione circostanziate circa le magnifiche sorti che attendono il popolo sardo dopo i telegrammi e i messaggi inviati ripetutamente da Andreotti, Carta, Cossiga e Abs.

Non serve la monotona propaganda del « Gazzettino » democristiano a frenare la presa di coscienza popolare. Non è servita il 15 giugno del 1975, e servirà il 20 giugno del 1976.

Certo è che gli operatori radiofonici devono tener conto fin d'ora che sono dipendenti di un ente pubblico, e quindi di servizio della collettività, e non alle dipendenze di notabili democristiani.

Presentata a Crotona la cartella di acqueforti di Ernesto Treccani

Melissa ieri e oggi

Rosario Villari ha sottolineato il lungo e costante interesse dell'artista per la terra calabrese - Tornando qui mi sono accorto di quanto questa terra stia cambiando

La speranza del ritorno nelle poesie degli emigrati

Dobbiamo esser grati al dott. Antonio Baldacci, console generale d'Italia a Basilea, se possiamo offrire ai nostri lettori la testimonianza di genuine voci di poesia che hanno raccolto quella banale condizione umana, materiale e morale, dell'emigrante. Fu proprio il dott. Baldacci che in occasione di un nostro recente viaggio in Svizzera, volle cortesemente farci omaggio di un volume che raccoglie le poesie scritte da emigranti italiani e cirilici.

CROTONE, 12 - « Melissa ieri e oggi » è questo il titolo della cartella di acqueforti e acquetinte di Ernesto Treccani edita dalla Galleria Linea 70 di Verona, e presentata nel municipio di Crotona. Le tavole: « La lunga strada verso i campi », « Geniarino migliore ragazzo », « Madre di lavoro », « Bruti », « Fraga », sono state illustrate da Pippo Avula, direttore della galleria Linea 70, alla presenza di un numeroso pubblico: uomini politici, della scuola, cultori di arte, giovani e lavoratori.

Le quattro incisioni che compongono questa cartella - dice Treccani - ricordano momenti di vita a Melissa. Dagli anni dell'occupazione delle terre è passato un quarto di secolo. La lotta per l'esistenza è sempre dura, eppure anche per la Calabria qualcosa è cambiato. Quando veniva la prima volta a Melissa nel '49 ero un giovane intellettuale del Nord che aveva letto Gramsci e conosceva la questione meridionale dai libri. Solo la realtà di Melissa mi ha fatto comprendere la gravità del problema e la necessità della lotta di liberazione. Per mesi e per anni ho lavorato in questo paese contribuendo ad organizzare il partito, mentre mi dedicavo alla mia ricerca pittorica.

« Melissa di ieri e di oggi: movimento di rinascita e movimento di debolezza della nostra azione » - qual è il tuo parere, quali i riflessi sulla tua arte? Anche senza considerare una relazione meccanica - ha risposto Treccani - tra avvenimenti politici ed avventure artistiche, anche il mio lavoro trae alimento dallo stato di mobilitazione popolare. In questi giorni sono stato a Melissa e mi sembra che il partito e tutto il nostro movimento sia in forte ripresa. Soprattutto la presenza dei giovani è indicativa ed anche la solidarietà con il vecchio quadro cittadino.

Scorrendo il volume e leggendo le poesie in esso raccolte, due sono i punti di riferimento essenziali: l'intorno ai quali ci sembra di sentire l'impegno lirico degli autori emigrati: la condizione umana data dall'emigrazione e la speranza di tornare nella terra di origine.

« Melissa di ieri e di oggi: movimento di rinascita e movimento di debolezza della nostra azione » - qual è il tuo parere, quali i riflessi sulla tua arte? Anche senza considerare una relazione meccanica - ha risposto Treccani - tra avvenimenti politici ed avventure artistiche, anche il mio lavoro trae alimento dallo stato di mobilitazione popolare.

« Melissa di ieri e di oggi: movimento di rinascita e movimento di debolezza della nostra azione » - qual è il tuo parere, quali i riflessi sulla tua arte? Anche senza considerare una relazione meccanica - ha risposto Treccani - tra avvenimenti politici ed avventure artistiche, anche il mio lavoro trae alimento dallo stato di mobilitazione popolare.

« Melissa di ieri e di oggi: movimento di rinascita e movimento di debolezza della nostra azione » - qual è il tuo parere, quali i riflessi sulla tua arte? Anche senza considerare una relazione meccanica - ha risposto Treccani - tra avvenimenti politici ed avventure artistiche, anche il mio lavoro trae alimento dallo stato di mobilitazione popolare.

taccuino culturale

La satira politica di due cantautori sardi

« Nel quartiere di Cagliari e in altri comuni della Sardegna viene presentata in questi giorni una mostra di acqueforti di un artista impegnato da 11 anni, di sindacato di due giovani cantautori, Marco Murru e Gigi Marras. « A lui ha scelto il tempo del silenzio, il passo lungo della storia ». C'è del vero ma bisogna aggiungere che questa Sardegna antica non attende più di essere inserita nel mondo moderno col suo movimento di lavoro e politica che lo fanno cambiare. Di questa tensione ideale l'artista si è accorto e si è fatto portavoce, con una pittura che non vuole essere e non è trionfalistica, ma viene fuori da una analisi profonda, e tutta interna della realtà isolana.

l'ultimo pugno di terra

« L'ultimo pugno di terra » è la presentazione del film di Vincenzo Serra « L'ultimo pugno di terra » si chiude oggi domenica a Sassari, nel cinema « Quattro Cannoni », il ciclo delle iniziative promosse dal club Unico nel quadro della « Primavera del cinema ». Diviso per episodi il film-docu-

005 matti: da Hong Kong con furore

« 005 matti: da Hong Kong con furore » è un film di John Woo, regista cinese, che racconta la storia di un gruppo di musicisti cinesi che si battono per la loro arte in un mondo dominato dalla musica occidentale.

CINEMA che cosa c'è da vedere

« Charlot » è un tempo, come è noto, sono soltanto quattro affidandoci, la consueta « missione » che puntualmente va a rotoli. Le loro impacciati frotture vanno sempre a segno come pugnoli: anche presso chi è povero di spirito o possiede uno stomaco di ferro, questi Charlot ormai terrorizzano le platee. Alpi alti piramidi ma c'è da zittire, tanto sono tenaci, che diventeranno vecchi con loro.

Romolo Liberale

Alfonso Fabrizi

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
1 a 2 a 3 a IPOTECA
per costruire e ristrutturare
PRESTITI FIDUCIARI Sconto portafoglio
Sconto cambiali Imprese edili Cessione 5/0 stipendio
ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME
FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79 Tel. 055/4491895 50019 Sesto Fiorentino (FI)

ROMANIA '76
Soggiorno a CAP AURORA (Mar Nero)
Con voli speciali jet da Bari e da Brindisi 15 gg. di pensione completa in albergo di 1. Cat. compreso viaggio aereo. Partenze: 7 e 21 Luglio L. 180.000 2 e 16 Agosto L. 195.000
Formule vantaggiose per gli automobilisti con i Package Tour, buoni A.C.R., Fly & Drive ecc. Richiedete l'opuscolo « ROMANIA '76 » e prenotate presso: ITALVACANZE
BARI - Via Argiro, 25 - Tel. 21.84.21-23.27.34 e presso tutte le agenzie di viaggi

le grandi offerte degli arredamenti in blocco
Esempio: CAMERA DA LETTO MODERNA in palissandro con armadio stagionale e giroletto
SOGGIORNO MODERNO componibile completo di tavolo e sedie
SALOTTO completo di divano, due poltrone, tavolino
IL TUTTO AL FAVOLOSO 990.000
PREZZO DI L. IVA COMPRESA - Trasporto e montaggio gratuiti
S.S. ADRIATICA tra ROSETO e PINETO a 5 minuti uscita autostradale
ATRI - Pineto - Tel. 085/937142

funzionalità estetica DESIGN arredamenti leone MESAGNE (BR) tel.931000-931875